

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	10.284.014,31
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI IMMOBILI	2.076.507,71
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.407.974,25
SOPR.ATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	776.803,50
SOPR.ATT.RIS.DANNI IMMOB.DA ASS.NI	22.728,85
Oneri Straordinari	(2.460.199,93)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(2.437.971,34)
RIMBORSO CTR ANNI PRECEDENTI GSCB	(22.228,59)
Totale Oneri e Proventi straordinari	7.823.814,38

Sopravvenienze attive e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze attive sono dovute al più volte citato cambiamento dei principi contabili e più precisamente alla applicazione del principio di competenza economica.

I due fenomeni che hanno maggiormente contribuito a determinare le poste della gestione straordinaria sono:

- il riallineamento dei saldi iniziali derivanti dalla contabilità finanziaria per portarli a corretti saldi iniziali della contabilità economica;
- l'accertamento e le variazioni di contributi avvenuti nel 2002 ma di competenza degli anni precedenti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultati della gestione

La gestione 2002 ha permesso i seguenti accantonamenti:

Svalutazione crediti	3.300.000,00
Accantonamenti ai fondi	98.742.316,03
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	1.166.358,18
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	66.710.111,02
ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	23.942.859,44
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.NI INFORTUNI	5.884.224,72
ACC.TO F.DO QUIESC. DIP. CONSORZIALI	1.038.762,67
Altri accantonamenti	603.109,88
ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	208.177,00
ACCANTONAMENTO TFR DIPENDENTI e PORTIERI	394.932,88
Totale accantonamenti	102.645.425,91

Il risultato finale, che sconta imposte correnti per €.5.827.481,00, è stato pari a €.2.633.837,51 superiore del 119% circa rispetto al 2001.

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI
E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

GESTIONE SPECIALE
“FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”

CONTO CONSUNTIVO DELL’ESERCIZIO 2002

Redatto dal Comitato nella seduta del 21 maggio 2003

La Gestione Speciale del “Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali”, alla chiusura dell’esercizio 2002, presenta nel conto di competenza un totale di entrate di € 21.492.003,78, contro un totale di spese di € 20.498.943,92.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 156, mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2002, è di 7.513 (contro i 7.446 registrati al 31 dicembre 2001).

Il *reddito dei capitali* attribuito al Fondo (€ 2.131.878,00) è superiore a quello considerato in sede previsionale (2,64% a fronte del 2,43%) e le *spese di amministrazione* (€ 1.005.748,00) sono risultate inferiori rispetto alla previsione (€ 1.038.431,00) e pressoché simili a quelle registrate nel bilancio consuntivo del precedente esercizio (€ 988.105,55).

In conclusione, alla chiusura dell’esercizio 2002 la Gestione Speciale mostra una differenza attiva di € 1.038.762,67, tenuto conto delle variazioni in aumento nei residui attivi per € 45.702,81.

La riserva tecnica del Fondo, che all’inizio dell’esercizio ammontava ad € 80.825.830,26, assume la consistenza di € 81.864.592,93.

Le *entrate per contributi*, accertate sulla base della vigente aliquota dell’8,94%, sono state superiori a quelle considerate in sede di previsione; tale scostamento, come più dettagliatamente sarà esposto nella trattazione delle entrate, è dovuto all’adozione dei nuovi criteri di contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall’anno di cui si tratta.

E' poi da rilevare l'intensa azione svolta per il *contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva* e per il *recupero dei crediti scaduti nel 2001 ed anni precedenti*, la cui consistenza complessiva si è ridotta, nel corso dell'esercizio 2002, dagli iniziali € 3.365.471,26 ad € 1.843.876,70.

Tali elementi rivelano la **positività dell'attività di riscossione**, con la conferma del trend sia di quelle relative all'anno 2002 che di quelle relative ai crediti residui.

Le *spese per prestazioni* registrate per il 2002 risentono anch'esse del passaggio al nuovo sistema di contabilità ed espongono uno scostamento in aumento rispetto a quelle dell'anno precedente.

Tali spese, inoltre, da un lato continuano ad sostenere l'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto, mentre dall'altro "beneficiano" dell'affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni.

La Gestione Speciale, infatti, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente Convenzione, diminuisce il loro importo delle somme a suo tempo anticipate ai Consorzi richiedenti per far fronte ai versamenti di cui alla legge 28 maggio 1997 n.140, dopo averle aggiornate, in base ai coefficienti di rivalutazione del TFR, fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 2002, erano già stati "recuperati" circa € 3.566.000,00 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998.

In presenza di persistente irregolarità contributiva, anche laddove questa sia già stata azionata, la Gestione Speciale ricorre al recupero dei crediti, anche in modo parziale, dagli importi delle prestazioni via via erogate ai sensi della Convenzione-Regolamento.

Le prestazioni quindi, seppure operando in via compensativa, continuano ad essere erogate anche ai Consorzi morosi.

Nelle relazioni che accompagnavano i bilanci degli anni precedenti, si era più volte auspicata una concreta azione per il risanamento delle situazioni critiche di alcuni Consorzi.

E' pertanto con piacere che si informa dell'*evoluzione positiva*, registrata nei primi mesi del 2003, *in merito al ripianamento delle esposizioni per contributi scaduti negli esercizi precedenti*.

Sono, infatti, pervenuti consistenti versamenti da parte di due dei Consorzi maggiormente esposti nei confronti del "fondo" e sono state concesse rateizzazioni che permetteranno di registrare, nel 2003, un aumento della regolarità contributiva.

ENTRATE**Accertamento**

Le entrate effettive accertate per il 2002 ammontano complessivamente ad € 21.492.003,78 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

contributi	€ 19.286.368,57
interessi di mora e varie	€ 9.132,20
	€ 19.295.500,77
recupero di prestazioni	€ 64.625,01
poste correttive delle spese/entrate varie	€ -
reddito dei capitali	€ 2.131.878,00
Totale	€ 21.492.003,78

Nei confronti della previsione indicata in € 19.697.383,00 la somma accertata risulta superiore di € 1.794.620,78, pari al 9,11%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 2001 (€ 21.039.419,58), tale somma è superiore di € 452.584,20 (2,15%). L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto alla transizione, a decorrere dal 2002, dal sistema di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale. Le entrate per contributi sono costituite dai contributi dovuti per i mesi da gennaio a dicembre 2002 (per l'importo di € 16.970.076,87) e dai contributi dovuti per il mese di dicembre 2001 (per € 2.316.291,70) che, in base ai criteri vigenti in precedenza, non erano stati considerati in sede di consuntivo 2001.

In particolare le *entrate per contributi*, che sono state accertate in € 19.286.368,57 e sono superiori di € 1.561.568,57 (8,81%) rispetto alla previsione formulata in € 17.724.800,00, sono costituite dai contributi dovuti per i mesi da gennaio a dicembre 2002 (per l'importo di € 16.970.076,87 rapportato a quattordici mensilità) e dai contributi dovuti per dicembre e la tredicesima mensilità 2001 (per complessivi € 2.316.291,70) che, in base ai criteri vigenti in precedenza, non erano stati considerati in sede di consuntivo 2001.

Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.513 dipendenti consorziali (n.203 con qualifica di dirigente, n.460 quadri, n.3.566 impiegati e n. 3.284 operai), in servizio presso n.156 Consorzi aderenti.

I dati rilevati confermano che la consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo è sostanzialmente stabile, con oscillazioni nel corso dell'anno dovute alla periodicità di alcune attività lavorative.

Alla chiusura dell'esercizio 2002 i dipendenti iscritti risultavano n.7.513, con un incremento di n.67 unità rispetto all'anno precedente; al momento della presente stesura un ulteriore incremento li ha portati a n.7.582.

Anno 1998	n. 7.341
Anno 1999	n. 7.434
Anno 2000	n. 7.340
Anno 2001	n. 7.446
Anno 2002	n. 7.513

L'importo accertato per *interessi di mora e varie* è pari ad € 9.132,20.

Sono stati accertati € 64.625,01 per *recupero di prestazioni* erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi.

Le entrate per *reddito dei capitali* sono state iscritte in bilancio per l'importo di €.2.131.878,00, derivante dall'applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 2,64%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 2002 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di € 232.105,00 nei confronti della previsione formulata in €.1.899.773,00, presentano un incremento di € 325.136,50 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (€ 1.806.741,50).

Riscossione

A fronte dei *contributi accertati nel 2002* sono stati riscossi € 15.156.995,76, con un credito residuo di € 4.129.372,81.

Tale credito residuo è da attribuire, per lo più, a due fattori:

- Le entrate accertate per il 2002 comprendono anche la contribuzione riferita alla doppia mensilità di dicembre 2002 (€ 2.407.353,72) che, proprio in ragione del termine di pagamento istituzionalmente fissato al 25 gennaio 2003, non risulta riscossa alla fine del 2002.
- A decorrere dall'esercizio 2002, la Fondazione ENPAIA ha adottato nuovi criteri per la loro registrazione contabile, considerando come anno di riscossione quello della data di comunicazione del Bancoposta e non più quello della data di effettuazione del versamento, come avveniva in precedenza; ciò ha impedito il computo nel 2002 di riscossioni (circa € 1.100.000,00), riferite ai versamenti effettuati nell'ultimo scorso del 2002 a fronte dei contributi dovuti per il mese di novembre, la cui comunicazione dal Bancoposta è avvenuta nel 2003.

Sulla base delle considerazioni esposte in merito all'andamento della riscossione nel corso del 2002, si può, pertanto, affermare che *le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano in effetti circa il 96% di quelle accertate*.

Dell'importo accertato per *interessi di mora* sono stati riscossi € 2.580,77 (28%) e rimangono da riscuotere € 6.551,43.

Per quanto riguarda il *recupero di prestazioni*, sono stati riscossi € 64.625,01, pari al 100% delle somme accertate.

Tali recuperi sono dovuti alla necessità di rideterminare prestazioni già erogate, prevalentemente a fronte del trattamento di pensione, allo scopo di adeguarle a dinamiche contrattuali quali la